

VERBENA *Verbena Officinalis L.* - VERBENACEE

ORIGINI E SIGNIFICATI: Una piantina detta filo di ferro per il suo aspetto poco elegante e insignificante. I Romani trascuravano l'aspetto misero di questa pianta, la consideravano sacra e coi suoi ramoscelli battevano sui patti scritti per conferirvi maggiore autorevolezza. Il nome Verbena era assegnato a tutte le piante sacre che servivano a questo scopo, ed il nome di questa pianta. I Romani intrecciavano ghirlande di Verbena in fiore per incoronare gli ambasciatori, come simbolo di inviolabilità. La pianta era destinata a cerimonie purificatrici per la pulizia degli altari e sacra alle divinità, in particolare Venere, Afrodite, Iside e la Ninfa Egeria. Essendo sacra a Venere veniva utilizzata nelle tradizioni nuziali e aggiunta agli afrodisiaci. Descritta da Virgilio in un rito d'amore compiuto da una pastorella che utilizzò Allora, Verbena e incensi per ricondurre a sé l'amato. I Celti, i Druidi e i Germani la utilizzavano per i loro sortilegi e nelle pratiche di magia, per le visioni e le pozioni d'amore. Considerata efficacissima in magia per il riavvicinamento in amore in sacchetti. Era chiamata Herba Veneris per le sue capacità di riattivare gli amori spenti e per le virtù afrodisiache. Secondo la tradizione popolare si ritiene che possa tenere lontane le calamità e la peste. Utilizzata come talismano contro il malocchio. Tutti questi significati simbolici sono passati e oggi la Verbena è utilizzata negli infusi. I monaci la coltivavano nel giardino dei semplici per ottenere infusi benefici contro il vomito e per la digestione.

CARATTERISTICHE: Cresce nei campi incolti, sulle macerie, ai bordi dei viottoli fino a 1.500 mt. E' perenne, alta fino a 80 cm. Rami gracili distanti dal fusto centrale, piccoli fiori lilla in spighe lungo i rami senza odore, sapore amaro. Se ne annoverano 40 specie. La Verbena Odorosa proviene dal sud America introdotta nel 1700 e chiamata Erba Luisa perché pare derivi dalla duchessa Maria Luisa di Parma.

PARTI UTILIZZATE: intera pianta alla fioritura, si essicca molto facilmente. Foglie e radici prima della fioritura.

COSTITUENTI: tannino, mucillagine, saponina, verbenalosside

PROPRIETA': Antispasmodico, astringente, febbrifugo, tonico.

UTILIZZI: Dal decotto ottenuto con le foglie si ottiene un tonico per capelli, e un collirio per gli occhi. Le parti aeree sono uno stimolante per il sistema epatico, un tonico per i nervi e favorisce la montata latte. Gli apici fiorali sono utilizzati in infusione per curare la depressione, insonnia, mal di testa, itterizia, disturbi urinari, crampi intestinali e mestruali. Come cataplasma cura ferite e ulcere. Gli Esami di laboratorio hanno dimostrato una possibile attività antitumorale e cardiotonica. Si realizza un vino a scopo antianemico. Foglie cotte nell'aceto per cataplasmi contro lombaggini e nefralgie. Il decotto delle radici si utilizza per il fegato, calcoli renali, tosse e nevralgie. Le foglie essiccate della Verbena odorosa si utilizzano come profuma biancheria e per i pot-pourri. Utilizzata anche in cucina per aromatizzare zuppe, minestre, frittate, ripieni, salse e pesce in salamoia e insalate miste. La tisana prima di andare a letto è un blando sedativo.

I NOSTRI PRODOTTI CON LA VERBENA

**FOGLIE DI VERBENA
ESSICcate SFUSE**

**N.5: TISANA VENTRE
PIATTO**

N. 6: TISANA SNELLENTI

N.21: TISANA CALMANTE

**N.22 TISANA OSSA E
ARTICOLAZIONI**



AZIENDA AGRICOLA LE ERBE DELLA GRAZIOSA DI ANDREA MONTORSI

VINO ALLA VERBENA

100 gr di radice di verbena in un litro di vino rosso in infusione per 24 ore con aggiunta di un po' di buccia d'arancia e poi filtrato. Si beve a bicchierini come antianemico.

Sede: via Marzabotto, 53 - Loc. Graziosa - 41018 Tel.: 388-8329352

San Cesario sul Panaro (MO)

Ingresso visite: via Modenese, 5356 (di fronte

alla villa Graziosa) San Cesario sul Panaro (MO)

Posta elettronica: a.montorsi@leerbedellagraziosa.it

Tel: 330-802520

Posta elettronica: c.baccolini@leerbedellagraziosa.it

